PALERMO: APPELLO AI COLLEGHI

Palermo, 02/03/2012

PALERMO: APPELLO AI COLLEGHI

Un appello a tutti i colleghi:

Visto che il prossimo obiettivo di questo Governo è la riforma del mercato del lavoro caldeggiata a gran voce da Confindustria e da tutte le imprese, dalla Banca Centrale Europea e dai mercati, tutti ad inneggiare alla mobilità in uscita ... in parole povere licenziamenti più facili e totale deregolamentazione delle attuali normative contenute nell'Art 18 della Legge 300 del 1970, con frasi a effetto (da voltastomaco): "Sulla terribile noia che è rimanere tutta la vita al medesimo posto di lavoro", oppure "di come è bello cambiare e accettare delle sfide...", del"terribile apartheid nel mercato del lavoro tra chi è già dentro e chi giovane fa fatica a entrare".

Visto che è da tempo che perseguono questo obiettivo. Prima di questo ultimo governo tecnico impostoci di Mr. Monti, già i precedenti esecutivi si erano prodigati per distruggere le sicurezze sul lavoro, per depotenziare gli organi ispettivi, tagliare la spesa nel campo sociale, precarizzare le assunzioni con le varie Leggi Treu e Biagi, bloccare i salari,

stravolgere la valenza dei Contratti Collettivi Nazionali a favore di trattative di secondo livello dove, con la complicità dei maggiori sindacati, ora è possibile introdurre anche norme peggiorative rispetto ai CCNL ecc.

Visto che i "nostri" sindacati CGIL, CISL e UIL anziché contrapporsi, anzi qualcuno già da tempo sventola bandiera bianca, si limitano a sedersi al tavolo del “confronto” dimostrando di aver già metabolizzato e accettato le favolette di Mr. Monti, accontentandosi non dell’abolizione dell’art. 18 ma si una “sua robusta manutenzione”.

Visto che Monti sta dalla parte dei più forti come dimostrato oltre che dalle manovre finanziarie (CHE IN PRIMIS dovrebbero toccare le regole della FINANZA, causa di tutte le crisi, le Riforme le fanno solo a noi poveracci) anche dal decreto CRESCITALIA varato venerdì scorso , tanto per dirne una, salta il blocco salariale per i dirigenti pubblici, quelli che già guadagnano centinaia di migliaia di euro ma resta il blocco dei contratti per tutti gli altri – CGIL, CISL UIL (come al solito) non hanno niente da dire al riguardo? - mentre in Parlamento viene votato un ulteriore regalo agli evasori: nel decreto mille proroghe infatti troviamo uno sconto fiscale enorme, da 70 al 90% della somma evasa senza multe o penali!

C'è di conseguenza un gran bisogno di reagire in modo adeguato e per farlo è necessario LICENZIARE tutti coloro che continuano a TRADIRCI, abbiamo avuto fin troppo fiducia in questi sindacati, ADESSO è il tempo di voltare pagina e affidarsi a nuovi soggetti "scomodi" per il sistema, per questo mi sono candidato con questa

nuova sigla sindacale USB (Unione Sindacale di Base – www.usb.it) per iniziare un percorso di lotta reale.

IL NOSTRO CANDIDATO:

SALVATORE SURDO